



Comune di Porto Azzurro
Provincia di Livorno
Ufficio Tecnico - Urbanistica - Edilizia Privata
57036 Porto Azzurro (LI) (0565) 921625/40 Banchina IV Novembre

PROT. N. 1246
Raccomandata A.R.

DEL 11.02.2015

Spett.le
SOPRINTENDENZA PER I
BENI ARCHITETTONICI, PER IL
PAESAGGIO E PER IL PATRIMONIO
ARTISTICO E
DEMOETNOANTROPOLOGICO
Lungarno Pacinotti, 46
56100 PISA



Spett.le
REGIONE TOSCANA
SETTORE TUTELA, RIQUALIFICAZIONE E
VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
regionetoscana@postacert.toscana.it

p.c. Egr. Sig.
Crescioli Enzo
Via Frullani, 37
50014 Fiesole (FI)

Spett.le
Studio Tecnico
Geom. Gamba Giancarlo
P.zza del Mercato, 7
57036 Porto Azzurro (LI)

PRATICA EDILIZIA: A.P. 56/14 del 24.09.2014 prot. n. 8619

OGGETTO: "Installazione di box in legno ad uso ricovero attrezzi da giardino ai sensi dell'art. 2.22 del REC".

Richiedente: CRESCIOLI ENZO

Ubicazione: Loc. Santissimo.

Identificativi Catastali: Foglio di Mappa n. 12 particella 183 sub. 630

IL PROGETTISTA : Geom. Gamba Giancarlo, iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Livorno al n. 776.

D.LGS 42/2004 – Trasmissione di Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 c. 11 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 146 comma 11 del D.Lgs n. 42 del 2004 e s.m.i., con la presente si trasmette a codesti spett.li Enti, l'Autorizzazione paesaggistica di cui all'oggetto, unitamente al parere reso dalla Soprintendenza stessa:

- Autorizzazione Paesaggistica n. 11/15 del 11.02.2015;
- Copia della ricevuta di ritorno del 11.12.2014.

Distinti saluti

Il Responsabile Area Tecnica
Ufficio Urbanistica - Edilizia Privata
Geom. Enzo BERTELLI

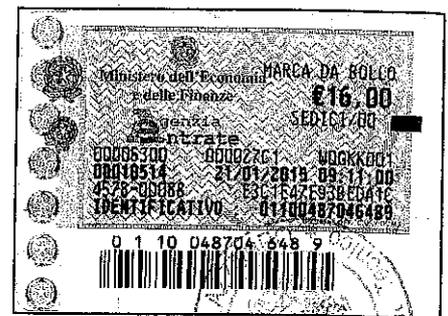


Comune di Porto Azzurro

Provincia di Livorno

Ufficio Tecnico - Urbanistica - Edilizia Privata

57036 Porto Azzurro (LI) (0565) 921625/45/40 Banchina IV Novembre



AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
Pratica A.P. 56/14

N. 11/15 del 11.02.2015

(art. 146 D.Lgs- n. 42/04 del 22.01.2004 e s.m.i.)

PRATICA EDILIZIA: A.P. 56/14 del 24.09.2014 prot. n. 8619

OGGETTO: "Installazione di box in legno ad uso ricovero attrezzi da giardino ai sensi dell'art. 2.22 del REC".

Richiedente: CRESCIOLI ENZO

Ubicazione: Loc. Santissimo.

Identificativi Catastali: Foglio di Mappa n. 12 particella 183 sub. 630

IL PROGETTISTA : Geom. Gamba Giancarlo, iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Livorno al n. 776.

Vista la richiesta di autorizzazione paesaggistica presentata dal **Sig. Crescioli Enzo, nato a Fiesole (FI) in data 28.11.1946 - Cod. Fisc. CRSNZE46S28D575C, e ivi residente in Via Frullani, 37**, in qualità di proprietario dell'area/immobile oggetto di intervento per **"Installazione di box in legno ad uso ricovero attrezzi da giardino ai sensi dell'art. 2.22 del REC"**;

Visto il progetto presentato dal Geom. Gamba Giancarlo, iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Livorno al n. 776;

Considerato che l'intervento di cui sopra ricade in zona tutelata ai sensi Decreto Legislativo n. 42/04 e s.m.i. (Parte III - Beni Paesaggistici);

Dato atto che:

1. il comma 4 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 dispone che l'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio;
2. l'autorizzazione paesaggistica non costituisce diritto alcuno al rilascio dei titoli legittimanti l'intervento edilizio;
3. l'autorizzazione paesaggistica non sana profili di illegittimità urbanistico;

Vista la documentazione pervenuta ed integrata, allegata all'istanza di Autorizzazione Paesaggistica per la valutazione di compatibilità paesaggistica degli interventi proposti ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 e s.m.i, comprensiva della relazione paesaggistica ai sensi del D.P.C.M. 12.12.2005 codice dei beni culturali e del paesaggio;

Vista l'entrata in vigore delle norme relative al nuovo procedimento autorizzativo contenute nell'art. 146 del D.Lgs n. 42/04 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 65 del 10 Novembre 2014 - la Regione ha confermato ai Comuni, quali enti competenti al rilascio delle Autorizzazioni paesaggistiche, **all'art. 151 "Delega di funzioni relativa all'autorizzazione paesaggistica"**;

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 29.06.2007 e n. 81 del 26.09.2008 di nomina della Commissione Comunale per il Paesaggio di cui all'art. 89 della L.R.T. n. 1/2005 e s.m.m.ii.;

Preso Atto dei contenuti della **Relazione tecnica illustrativa** redatta ai sensi dell'art. 147 comma 7 del D.Lgs. 22 Gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., di cui alla nota **prot. n. 10650 del 28.11.2014, contenente il parere espresso dalla Commissione per il Paesaggio** per lo svolgimento delle funzioni riguardanti la protezione delle bellezze naturali (ai sensi della L.R.T. n. 65 del 10.11.2014 e s.m.i.), che nel merito delle scelte progettuali proposte, esaminando le opere oggetto di richiesta, prendendo visione e atto della documentazione a corredo del progetto e della documentazione integrativa, effettuando gli accertamenti ed eseguendo le verifiche indicate all'art. 146 comma 7 del D.Lgs. 42/2004, ritiene che le opere proposte risultino **compatibili** rispetto ai valori paesaggistici del contesto tutelato e pertanto nella seduta del **17.11.2014** ha espresso il seguente: **"PARERE FAVOREVOLE in quanto l'opera è compatibile con lo stato dei luoghi e trattasi di arredo standard."** - VERBALE n. 06/12.

Preso atto della **Proposta di Provvedimento** redatta ai sensi dell'art. 146, comma 7 del D.Lgs. 22 Gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., **prot. n. 10659 del 28.11.2014**, contenente la proposta di parere espressa dal

Responsabile Area Tecnica che riporta **"PARERE FAVOREVOLE in quanto l'opera è compatibile con lo stato dei luoghi e trattasi di arredo standard"**;

Vista la nota prof. n. 10668 del 28.11.2014 con la quale la documentazione di cui all'istanza prima richiamata è stata inviata alla Soprintendenza per i beni architettonici e del paesaggio di Pisa, per il parere ai sensi dell'art. 146 c. 7 e 8 del D.lgs 42/2004 e s.m.i.;

Vista la ricevuta di ritorno datata **11.12.2014**, con la quale la Soprintendenza accusa il ricevimento della nota sopra citata;

Decorsi sessanta giorni dalla ricezione degli atti del soprintendente, come previsto dal DPR 9 luglio 2010, 139;

Vista che alcun parere è pervenuto alla data odierna da parte della Soprintendenza in merito alla pratica di cui all'oggetto;

Richiamato l'art. 146, comma 9 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i. che recita **"[...]In ogni caso, decorsi sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del soprintendente, l'amministrazione competente provvede sulla domanda di autorizzazione[...]"**;

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 - codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 delle 6 luglio 2002 n. 137, con particolare riferimento alla Parte Terza - Beni paesaggistici - Capo IV art. 146 - Autorizzazione;

Richiamato l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - Funzioni e responsabilità della dirigenza.

RILASCIATA L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Al **Sig. Crescioli Enzo, nato a Fiesole (FI) in data 28.11.1946 - Cod. Fisc. CRSNZE46S28D575C, e ivi residente in Via Frullani, 37**, in qualità di proprietario dell'area/immobile oggetto di intervento, **per le motivazioni e con le prescrizioni di cui al parere della Commissione per il Paesaggio e riportato in premessa**, ai soli fini paesaggistici ai sensi dell'art. 146 comma 8 del D.Lgs. n. 42/04 e s.m.i. e per effetto della L.R. 65 del 10.11.2014 e s.m.i., in quanto l'intervento richiesto è ritenuto non pregiudizievole ai fini della tutela ambientale e compatibile rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo e conforme alle prescrizioni ed alle misure di salvaguardia del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) approvato dal Consiglio Regionale della Toscana con Deliberazione n. 72 del 24.07.2007 ed in particolare con la scheda del paesaggio ambito 27 - sezione 3 - Isola d'Elba e alla Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 32 del 16/06/2009 relativa all'implementazione del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) per la disciplina paesaggistica, dando atto che saranno osservate le procedure ai sensi dell'art. 146 comma 11 del D.Lgs. n. 42/04 e s.m.i.: "L'Autorizzazione è trasmessa senza indugio, alla Soprintendenza che ha reso il parere, nonché unitamente al parere stesso, alla Regione e agli altri enti territoriali interessati e, ove esiste, all'Ente Parco".

DISPONE

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio.

L'invio del presente atto alla Soprintendenza di Pisa, alla Regione Toscana e, ove esistente, all'Ente Parco.

DIFFIDA

Di dare inizio ai lavori in carenza di specifico atto abilitativo.

La presente Autorizzazione Paesaggistica è valida per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione, costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, pertanto non costituisce titolo all'esecuzione delle opere edilizie e che in caso di contrasto con la strumentazione urbanistica vigente, la stessa si intenderà tacitamente annullata.

L'Autorizzazione paesaggistica è impugnabile, con ricorso al tribunale amministrativo regionale della Toscana entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio del comune, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione della stessa.

Il Responsabile Area Tecnica
Ufficio Urbanistica - Edilizia Privata
Geom. Enzo BERTELLI

